

SIPARI ITALIANI

La poesia di Leo, gli innamorati di Goldoni

zoom

Chi è di scena

Gullotta al Carignano in "Prima del Silenzio" al Gobetti la commedia dell'autore veneziano

MAURA SESIA

È L'ITALIA che va. Nel senso che i titoli forti del martedì teatrale sono di drammaturgia italiana, più o meno frequentata, ma tutti di primo livello. Carlo Goldoni, Luigi Pirandello, Ettore Petrolini, Giuseppe Patroni Griffi, in allestimenti particolari, di realtà giovani e no, ma comunque disposte a mettersi in gioco.

Il Teatro Stabile ospita due lavori al debutto, di cui "Gli Innamorati" di Goldoni con Il Mulino di Amleto, dalle 19.30 di oggi e fino al 23 febbraio, sono in prima nazionale al Teatro Gobetti. È una commedia squisita, redatta dallo scrittore veneto nel 1759 ed incentrata sui bisticci di due amorosi gelosi; ebbe un tale successo che fu replicata per otto sere di seguito al Teatro San Luca di Venezia: un fatto, per i tempi, clamoroso. "Gli Innamorati" parla disinvoltamente agli amanti di ogni epoca ma non è banale da inscenare, soprattutto necessita di buoni attori. Quali sono i componenti de Il

Mulino di Amleto, a cui si è aggiunto Nello Mascia; la regia è di Marco Lorenzi, le musiche originali sono di Davide Arneodo dei Marlene Kuntz, la produzione ha il sostegno del Sistema Teatro Torino e Provincia ed è condivisa con il Teatro Stabile, per il quale questa pièce è fonte di soddisfazione anche perché il gruppo è costituito da ex allievi, provenienti da altre regioni ma che hanno eletto Torino a sede operativa e creativa.

È del 1979 "Prima del Silenzio", da oggi (alle 19.30) al 9 febbraio al Teatro Carignano, un'opera

scritta dal drammaturgo, narratore e regista Giuseppe Patroni Griffi. Protagonista un anziano e isolato poeta che dialoga con un giovane. Forte di una vasta esperienza professionale tra palcoscenico, televisione e cinema con, tra gli altri, Giuseppe Tornatore e Carlo Vanzina, è Leo Gullotta a tirare le fila della commedia, insieme con Eugenio Franceschini; le musiche sono di Germano Mazzocchetti, la produzione è del Teatro Eliseo con Fuxia-Con-testi d'Immagine; sono interpreti

Pirandello sbarca al Toselli di Cuneo con Federico Tiezzi Petrolini conquista l'Alfieri di Asti

virtuali Sergio Mascherpa, Andrea Giuliano, Paola Gassman, voluti dal regista, Fabio Grossi, come incubi dell'era tecnologica.

E sono presenze impalpabili anche le mozioni che talvolta ci

spingono ad agire, senza che ce ne riteniamo responsabili: è il perno di "Non si sa come" di Luigi Pirandello della Compagnia Lombardi/Tiezzi, alle 21 al Teatro Toselli di Cuneo, nel cartellone realizzato con la Fondazione Live Piemonte dal Vivo. Un dramma di anime straziate, mascherato da triangolo borghese, un'opera tardiva dello scrittore siciliano recitata da Sandro Lombardi ed Elena Ghiaurov, con la regia di Federico Tiezzi. Una giostra di emozioni e sensazioni stranianti come quel-



la de "Il padiglione delle meraviglie" di Ettore Petrolini con Tsi La Fabbrica dell'Attore, alle 21 al Teatro Alfieri di Asti nella stagione "Parole d'Artista"; il testo è del 1924 e descrive la spettacolarità delle fiere, con le cornucopie di attrazioni sregolate, tra cui la donna sirena, i selvaggi e i lottatori, in un varietà dai risvolti sorprendenti; la regia è di Massimo Verdastro, che lo incarna insieme a Manuela Kustermann, Gloria Liberati, Luigi Pisani ed altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTI
Leo Gullotta
ed Eugenio
Franceschini
sono
gli interpreti
di "Prima
del Silenzio"
di Giuseppe
Patroni Griffi